

## PER I PIÙ GRANDI

### Fuga interrotta

'Un libro per Hanna', di Mirjam Pressler, Il castoro, 302 p.

Al centro della vicenda alcune ragazzine ebrehe costrette a confrontarsi con le leggi razziali della Germania nazista. Hanna B. nel 1939 ha 13 anni. Per sfuggire al regime si affida a un'organizzazione sionista che dovrebbe portare lei e cinque sue amiche in Palestina. Prima tappa del viaggio è la Danimarca; Paese in cui s'illudono di assaporare la libertà. Con l'invasione della Germania il gruppetto sarà, difatti, deportato nel campo di concentramento di Theresienstadt. Lì, per loro, inizia una terribile avventura che accrescerà la solidarietà reciproca e il desiderio di non arrendersi mai.

### Legal thriller piemontese

'La consistenza dell'acqua', di Eleonora Carta, Newton Compton, 412 p.

In una cella frigorifera del Museo di Scienze naturali di Torino viene rinvenuto il cadavere di una giovane studentessa. Sul suo corpo è stata incisa una stella a sei punte. La ragazza è morta per anegamento. Il magistrato Giovanni Rizzo, desideroso di trovare un colpevole, e il commissario Cesare Sermonetti abbandonano quasi subito la pista che conduce all'esoterismo per accusare il proprietario dell'appartamento in cui viveva la ragazza. A questo punto entra in scena un'avvocata al suo primo incarico. I misteri dell'intera vicenda saranno dipanati davanti al giudice.

### Un'inedita Jeanne d'Arc

'Il fuoco di Jeanne', di Marta Morazzoni, Guanda, 185 p.

Questo libro è frutto di una certosina ricerca fatta dalla sua autrice. Una ricerca che mette in luce diverse sfaccettature dell'eroica figura di Giovanna d'Arco. In un'intervista la Morazzoni così si esprime: "Devo precisare che questo non è un romanzo, ma la cronistoria di un viaggio nel tempo e nello spazio, alla ricerca di un personaggio e della sua epoca. Jeanne d'Arc è un mito, ma è stata anche una realtà molto più sfumata, complessa e contraddittoria". Un libro che unisce il fascino del racconto storico e la passione dell'indagine.

### La rivincita degli esclusi

'Ci rivediamo lassù', di Pierre Lemaitre, Mondadori, 452 p.

Albert è un impiegato che dopo la Grande Guerra ha perso tutto. Edouard, dalle grandi doti artistiche, è, a differenza di Albert, sfrontato ed eccentrico. I due si conoscono durante il conflitto quando Edouard strappa dalla morte il commilitone rimanendo a sua volta sfigurato dall'esplosione di un obice. Ritornati in patria, in una Francia che glorifica più i morti che i sopravvissuti, i due si troveranno esclusi dalla società. Convinti a non lasciarsi andare allo scoramento, decidono di prendersi una rivincita architettando una gigantesca frode ai danni del loro Paese.

### Antisudismo d'altri tempi

'La continentale', di Silvana La Spina, Mondadori, 208 p.

Fulcro della narrazione la Sicilia del dopoguerra ma, soprattutto, la scarsa propensione della protagonista, "la continentale", ad adattarsi a una realtà sociale, economica e culturale completamente avulsa dal suo vissuto. La donna, di origini venete, è madre di una figlia e sposa di un ufficiale siciliano al quale, durante la Guerra, viene amputata una mano. Costretta a trasferirsi con la famiglia in una Sicilia immersa nella disperazione e nella miseria, riversa le sue frustrazioni sulla figlia senza, però, intaccare la sua forte personalità e la sua voglia di crescere.

### Giallo d'autore

'Il gioco di Ripper', di Isabel Allende, Feltrinelli, 458 p.

Amanda è figlia di Bob Martin, capo della sezione omicidi di San Francisco, e di Indiana, una guaritrice. La giovane ha la passione per la lettura e per le indagini poliziesche; passione che condivide con un eterogeneo gruppo d'individui che con lei giocano on-line a Ripper, gioco in cui si risolvono casi misteriosi. Dalla realtà virtuale a quella vera il passo è breve. E lei e i suoi colleghi, sostenuti dal nonno di Amanda, inizieranno a indagare su una serie di omicidi che scuote San Francisco, scoprendo ben presto un legame tra loro. A complicare la vicenda subentra la sparizione di Indiana.